

AUDIZIONE CAMERA DEPUTATI:CONTRIBUTO On. ANTONIO ATTILI

Il mio breve contributo alla discussione è centrato su tre aspetti decisivi per i collegamenti fra le Isole maggiori e il resto del territorio nazionale.

1)Trasporto aereo passeggeri

2)Trasporto marittimo passeggeri

3)Contributo per trasporto merci a piccole e medie Imprese operanti nelle Isole e in territori del Continente particolarmente svantaggiati dal punto di vista dei Trasporti merci e passeggeri.

Parlerò della Sardegna,perché il Modello in questi anni è stato operativo e quindi si presta ad una valutazione.

Si basa sulla imposizione di OSP,Fondato sulla Legge Attili (17/5/1999,n.144,Art36.

Finanziamento totalmente a carico dello Stato fino al 2006,poi finanziato dalla RAS

Competenze concorrenti Stato/Regione,come previsto dal Titolo V della Costituzione nel settore Trasporti.

Obiettivi della Legge:

Abbassamento significativo delle Tariffe;

Certezza e potenziamento dei collegamenti

Tariffe bloccate e diversificate per residenti/non residenti con eventuale incremento programmato e controllato: per evitare aumenti ingiustificati da parte dei Vettori,incrementare il Turismo,favorire gli investimenti e la mobilità legata al settore lavorativo

Allargamento delle riduzioni a 4 categorie di non residenti

Per determinare le Tariffe in modo oggettivo,partenza dal costo dell'ora di volo

Garanzia dell'utile ai Vettori

Costi contenuti: speso il 50% del finanziamento previsto per la Legge

Considerazioni generali

Tutti questi obiettivi sono stati raggiunti e il Modello ha avuto un grande successo:

In 10 anni ne hanno usufruito 70 milioni di passeggeri.

Dopo il 2006 sono nati diversi problemi nella gestione delle gare perché sono stati Presentati Bandi in contrasto con la Normativa Europea,in particolare in particolare sulla problematica dell'equiparamento totale fra residenti e no residenti.

E' evidente che in 20 anni il Trasporto Aereo è cambiato ed il modello si può rivedere.Ma i punti cardine vanno mantenuti.

Le alternative proposte che cercano di mettere insieme libero mercato e OSP dividendo l'anno solare in due periodi in cui prevale il libero mercato(alta stagione) ,OSP(bassa stagione) non convnce per diversi motivi:

1)Costi altissimi per il finanziamento pubblico(in particolare per il finanziamento al passeggero)

2) Costi altissimi per i passeggeri(residenti e non):oggi un'ora di volo per la Sardegna può arrivare a costare fino a 400 Euro!!

3) Incertezza del servizio e peggioramento della qualità.

Quindi secondo la mia opinione la sostanza della Legge in vigore deve rimanere nell'interesse:

a) dello Stato e delle Regioni (finanziamenti contenuti e sostenibili)

b) dei cittadini (tariffe ragionevoli e garanzia del servizio)

c) dei vettori (Utile sempre garantito dopo il recupero dei costi sostenuti)

Conclusioni

Lo Stato e le Regioni devono programmare e impegnare risorse pubbliche adeguate;

Va tenuto un confronto costante con i Vettori e le Società di gestione aeroportuale;

Va ripresa la questione dell'ampliamento del numero delle rotte attuali;

Si può riprendere il ragionamento sulle categorie di non residenti assimilabili ai residenti nell'applicazione degli OSP;

E' utile approfondire la questione del prelievo fiscale sui biglietti venduti.

Il confronto con la normativa europea è decisivo e non bisogna violare "scientemente" il quadro giuridico di riferimento pensando di risolvere poi i problemi con Trattative Dirette " che sono servite solo a far demagogia con il risultato di bocciature dei bandi di gara.

Oltre che le Isole Maggiori, vanno prese in considerazione le situazioni di territori del Paese particolarmente svantaggiati per la insufficiente funzionalità dei trasporti su ferro e su gomma.

A completamento del quadro voglio ricordare che già da anni le Società di gestione aeroportuale possono finanziare per 3 anni i Vettori con risorse proprie, senza discriminazione e procedura di evidenza pubblica;

inoltre è possibile il cofinanziamento pubblico se la Regione possiede almeno il 51% del Capitale sociale.

Trasporto Marittimo e Merci

Per il trasporto marittimo di merci e persone ha funzionato per molti anni una Convenzione fra Stato e Vettori marittimi, ma non si è mai riusciti ad approvare una Legge organica per regolamentare il settore.

Avevo lavorato a questo progetto fra il 2008 /2010, però la fine anticipata della Legislatura aveva vanificato il tentativo.

Nella XVI Legislatura presentò una Proposta di legge il Deputato Calvisi;

nella XVII Legislatura venne presentata la Proposta di Legge Mura-Meta-Sanna.

Mentre ha brillato per la sua assenza di iniziativa politica la Regione Sardegna, nelle ultime 3 Legislature.

Sono invece di grande interesse e utilità i documenti e i Convegni organizzati dalle Università di Sassari e Cagliari e possono essere di grande aiuto per il Legislatore.

Sono convinto che è urgente affrontare questi temi e che questa iniziativa della Commissione Trasporti della Camera sia molto importante.

Spero che queste mie considerazioni possano aiutare i Parlamentari in carica e il Governo.

Grazie per l'invito.

Rimango a disposizione

On. Antonio Attili